

L'ACCADEMIA ISTRUZ. E FORMAZ. PROF. SOC. COOP. SOC. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-08-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALEARDO ALEARDI, 36 GALLARATE VA
Codice Fiscale	03387990124
Numero Rea	VA 347420
P.I.	03387990124
Capitale Sociale Euro	62209.73 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A232950

Stato patrimoniale

	31-08-2025	31-08-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	334.610	358.480
II - Immobilizzazioni materiali	53.883	45.066
Totale immobilizzazioni (B)	388.493	403.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.743	6.243
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.261.603	439.626
Totale crediti	1.261.603	439.626
IV - Disponibilità liquide	487.751	471.721
Totale attivo circolante (C)	1.754.097	917.590
D) Ratei e risconti	8.879	4.838
Totale attivo	2.151.469	1.325.974
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.210	52.864
IV - Riserva legale	374.230	78.784
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	354.039	304.583
Totale patrimonio netto	790.480	436.231
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224.426	215.539
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.133.174	546.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	109.928
Totale debiti	1.133.174	656.600
E) Ratei e risconti	3.389	17.604
Totale passivo	2.151.469	1.325.974

Conto economico

31-08-2025 31-08-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.209.001	1.969.198
5) altri ricavi e proventi		
altri	20.468	5.003
Totale altri ricavi e proventi	20.468	5.003
Totale valore della produzione	2.229.469	1.974.201
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.558	24.941
7) per servizi	630.529	556.032
8) per godimento di beni di terzi	66.742	65.976
9) per il personale		
a) salari e stipendi	618.739	591.601
b) oneri sociali	187.449	148.902
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	147.426	100.809
c) trattamento di fine rapporto	57.426	40.005
e) altri costi	90.000	60.804
Totale costi per il personale	953.614	841.312
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.088	30.333
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.870	23.870
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.218	6.463
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.088	30.333
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.500	1.607
14) oneri diversi di gestione	141.276	120.363
Totale costi della produzione	1.851.307	1.640.564
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	378.162	333.637
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.079	5.419
Totale proventi diversi dai precedenti	9.079	5.419
Totale altri proventi finanziari	9.079	5.419
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.210	24.419
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.210	24.419
17-bis) utili e perdite su cambi	111	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.020)	(19.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	365.142	314.637
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.103	10.054
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.103	10.054
21) Utile (perdita) dell'esercizio	354.039	304.583

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-08-2025	31-08-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	354.039	304.583
Imposte sul reddito	11.103	10.054
Interessi passivi/(attivi)	13.131	19.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	378.273	333.637
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.088	30.333
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	55.605	40.005
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	89.693	70.338
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	467.966	403.975
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.500	1.607
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.041)	37.738
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.215)	13.205
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(345.403)	58.586
Totale variazioni del capitale circolante netto	(362.159)	111.136
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	105.807	515.111
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.131)	(19.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.103)	(10.054)
Altri incassi/(pagamenti)	(46.718)	(23.008)
Totale altre rettifiche	(70.952)	(52.062)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	34.855	463.049
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.034)	(42.884)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.034)	(42.884)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.346	20.468
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.137)	(2.407)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	209	18.061
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.030	438.226
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	471.721	33.495
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	487.751	471.721

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 354.039.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Brevemente diamo una informativa sul contesto economico e l'andamento della gestione che hanno condotto a tale risultato e che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Vengono di seguito brevemente spiegati i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statuari in conformità con il carattere cooperativo della società così come previsto dall'art. 2 della L. 59 del 31/1/92.

La Cooperativa sociale, la cui attività è radicata sul territorio, fornisce una struttura in grado di offrire a fasce di popolazione più deboli corsi di formazione professionale ed altri servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e nella vita sociale.

La Cooperativa svolge, inoltre, la propria attività con l'apporto lavorativo dei soci.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal consolidamento dell'attività iniziata negli esercizi precedenti e dalla prosecuzione degli sforzi per aumentare l'attività, condizione indispensabile per poter assorbire i costi per il mantenimento della struttura e garantirne l'equilibrio economico. La Cooperativa ha conseguito importanti risultati nel suo continuo sforzo per attivare nuove forme di attività di insegnamento e formazione. L'attività di avviamento al lavoro ha fornito un consistente e crescente apporto economico alla gestione, pur risentendo dei tempi lunghi per l'incasso delle prestazioni maturate nei confronti della Regione.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio è in corso una conferma dei volumi di attività rispetto all'esercizio appena concluso.

NOTIZIE SULLA SOCIETA'

La società è stata costituita in data 13-1-2014 con atto del Notaio Pietro Bortoluzzi di Varese.

L'oggetto e l'attività della società riguarda in via principale la conduzione e gestione di scuole per la formazione di addetti per i settori di parrucchieri, estetisti, centri di benessere e centri di cura del personale con attività funzionali ed accessorie alle stesse, in regime di accreditamento con lo Stato, Regioni ed Enti Pubblici.

Nella sua qualità di impresa sociale senza fini di lucro, dando concreta attuazione alle finalità statutarie, la Vs. Cooperativa in data 10-3-2014 aveva stipulato un contratto di affitto d'azienda per la gestione di una scuola di formazione professionale nel rispetto in particolare della regolamentazione di cui al Decreto n. 10187 del 13.11.2012 concernente la permanenza nell'Albo dei soggetti accreditati ai Servizi di Istruzione e Formazione Professionale "Sez.A".

In data 4/3/2022 la società con rogito del Notaio Pietro Bortoluzzi di Varese ha formalizzato l'acquisto dell'azienda per la gestione della scuola di formazione professionale. L'acquisto, non dovendo pagare il relativo affitto, ha portato ad un beneficio economico finanziario.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio i ricavi registrati per contributi dalla Regione Lombardia e altri enti pubblici sono stati i seguenti:

Descrizione	Euro
Doti Formazione Reg. LOMBARDIA	877.801,40
Servizi al Lavoro	1.141.659,04
Doti extra fragili e individuali	55.843,81

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	18 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto all'attivo di Stato patrimoniale, è stato ammortizzato entro un periodo di 18 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile, tenendo conto della sua prevista durata di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	15%-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	445.827	123.643	569.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.347	78.577	165.924
Valore di bilancio	358.480	45.066	403.546
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	19.035	19.035
Ammortamento dell'esercizio	23.870	10.218	34.088
Totale variazioni	(23.870)	8.817	(15.053)
Valore di fine esercizio			
Costo	445.827	142.678	588.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.217	88.795	200.012
Valore di bilancio	334.610	53.883	388.493

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La composizione e la movimentazione della Voce Rimanenze è la seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	6.243	4.743	-	-	6.243	4.743	1.500-	24-
	Totale	6.243	4.743	-	-	6.243	4.743	1.500-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	406.977	1.036.558	-	-	406.978	1.036.557	629.580	155
	Clienti terzi Italia	6.573	1.456.803	-	-	1.253.297	210.079	203.506	3.096
	Anticipi a fornitori terzi	200	1.457	-	-	925	732	532	266
	Depositi cauzionali per utenze	2.865	-	-	-	-	2.865	-	-
	Depositi cauzionali vari	364	-	-	-	-	364	-	-
	Erario c /liquidazione Iva	2.708	-	-	2.708	-	-	2.708-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	1.409	2.361	-	-	1.409	2.361	952	68
	Erario c/acconti IRES	7.021	8.645	-	-	7.021	8.645	1.624	23
	INPS dipendenti	11.509	-	-	11.509	-	-	11.509-	100-
	Totale	439.626	2.505.824	-	14.217	1.669.630	1.261.603	821.977	

L'importo delle fatture da emettere contiene i valori dei servizi di formazione di competenza dell'esercizio concluso che risultano essere stati riconosciuti/liquidati al momento della redazione del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	470.941	2.138.157	-	-	2.122.546	486.552	15.611	3
	Cassa contanti	780	26.070	-	-	25.651	1.199	419	54
	Totale	471.721	2.164.227	-	-	2.148.197	487.751	16.030	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	185	1.032	-	-	185	1.032	847	458
	Risconti attivi	4.653	7.847	-	-	4.653	7.847	3.194	69
	Totale	4.838	8.879	-	-	4.838	8.879	4.041	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/09/2022	26.500	-	-	4.899-	5.892	27.493
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	963	-	4.899	5.892-	30-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	5.896	-	-	-	-	5.896
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	80.228	80.228
Saldo finale al 31/08/2023	32.396	963	1-	-	80.228	113.586
Saldo iniziale al 01/09/2023	32.396	963	1-	-	80.228	113.586
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	77.821	-	-	80.228-	2.407-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	20.468	-	-	-	-	20.468
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	304.583	304.583
Saldo finale al 31/08/2024	52.864	78.784	-	-	304.583	436.231
Saldo iniziale al 01/09/2024	52.864	78.784	-	-	304.583	436.231

Destinazione del risultato dell'esercizio:

- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	295.446	-	-	304.583-	9.137-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	9.346	-	-	-	-	9.346
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	354.039	354.039
Saldo finale al 31/08/2025	62.210	374.230	1	-	354.039	790.480

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	62.210	-	62.210
<i>Totale</i>			<i>62.210</i>	-	<i>62.210</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	374.230	-	374.230
<i>Totale</i>			<i>374.230</i>	-	<i>374.230</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B	1	-	1
<i>Totale</i>			<i>1</i>	-	<i>1</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>436.441</i>	-	<i>436.441</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	215.539
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.606
Utilizzo nell'esercizio	46.719
Totale variazioni	8.887
Valore di fine esercizio	224.426

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Finanz.a medio /lungo termine bancari	109.928	-	-	-	107.413	2.515	107.413-	98-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.387	6.438	-	-	5.388	6.437	1.050	19
	Fornitori terzi Italia	4.191	65.723	-	-	65.066	4.848	657	16
	Erario c /liquidazione Iva	-	14.502	2.708-	-	10.969	825	825	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assim.	49.869	243.131	-	-	281.127	11.873	37.996-	76-
	Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	184	2.125	-	-	2.170	139	45-	24-
	Erario c/IRES	10.054	11.103	-	-	10.054	11.103	1.049	10
	Erario c/altri tributi	325.196	-	-	-	111.590	213.606	111.590-	34-
	INPS dipendenti	-	226.263	11.509-	-	200.147	14.607	14.607	-
	INPS collaboratori	1.077	52.283	-	-	46.549	6.811	5.734	532
	INPS c /retribuzioni differite	7.411	12.015	-	-	7.411	12.015	4.604	62
	Debiti v/fondi previdenza complementare	810	1.821	-	-	1.816	815	5	1
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	825	-	-	755	70	70	-

Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	715.078	-	-	-	715.078	715.078	-
Personale c /retribuzioni	-	542.162	-	-	542.562	400-	400-	-
Dipendenti c /retribuzioni differite	62.493	42.832	-	-	62.493	42.832	19.661-	31-
Soci c/ristorni	80.000	90.000	-	-	80.000	90.000	10.000	12
Totale	656.600	2.026.301	14.217-	-	1.535.510	1.133.174	476.574	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	2.362
	Risconti passivi	1.027
	Totale	3.389

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società provvede allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	115.031

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.209.001	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	23.558	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	513.260	112.212	21,9	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	953.614	287.392	30,1	ININFLUENTE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, così come previsto dell'art. 2528 del c.c. comma 5, ci si è attenuti a quanto previsto dagli artt. 7 e seguenti dello statuto sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile – Ristorni

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si sono riportate sopra i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi.

Si specifica che l'art. 19 dello Statuto prevede la possibilità di ripartizione "tra i soci cooperatori in proporzione alla qualità e quantità degli scambi mutualistici nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed in conformità ai criteri stabiliti dall'apposito regolamento.

I ristorni possono essere erogati in denaro ovvero mediante aumento gratuito del valore delle quote sociali sottoscritte e versate, nonché ai sensi dell'art 2545 sexies del codice civile.

Allo stesso modo la suddetta delibera assembleare può operare la ratifica dello stanziamento dei ristorni già previsto dagli amministratori"

Il regolamento all'art. 16 prevede quanto segue:

"Art. 16 = Ristorni

Ove al termine di ciascun esercizio sociale ne sussistano le disponibilità finanziarie, l'assemblea può deliberare la corresponsione a tutti i soci-lavoratori, subordinati e non, di ristorni, a ciascuno in proporzione delle retribuzioni e/o dei compensi maturati nel corso dell'esercizio, entro il limite massimo del 30% delle retribuzioni e/o dei compensi stessi eventualmente maggiorati ai sensi dell'art. 3 della L. 3 aprile 2001 n° 142 e di ogni altra disposizione di legge, vigente e/o futura."

In considerazione dell'art. 19 terzo comma dello Statuto è stato quantificato ed accantonato in bilancio l'importo complessivo di Euro 90.000,00 a titolo di ristorni da riconoscere a ciascuno socio lavoratore in proporzione alla propria retribuzione o compenso maturato nel corso dell'esercizio da erogarsi, dedotta l'imposta sostitutiva eventualmente agevolata, ad aumento gratuito delle quote sociali sottoscritte e versate, ovvero in denaro così come previsto dall'art. 19 dello Statuto.

L'importo del ristorno corrisponde a circa il 29,07% dei delle retribuzioni e/o dei compensi maturati nel corso dell'esercizio dai soci lavoratori.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone, oltre la ratifica dello stanziamento del ristorno di Euro 90.000,00 da destinarsi nella forma di aumento gratuito delle quote sociali al netto della imposta sostitutiva ovvero in denaro così come previsto dall'art. 19 dello Statuto, di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 354.039

- per Euro 10.621 al Fondo mutualistico pari al 3%;
- per Euro 343.418 alla riserva legale indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e dei ristorni, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

GALLARATE, 15/11/2025

ANGELA MONGIARDO